

magazine VOMERO

MENSILE GRATUITO DEL VOMERO ARENELLA



Buonincontro:
il personaggio più
bello del presepe?
La Madonna

pag 9



**Elezioni V
Municipalità:**
sciolta la riserva
sui Consiglieri

pag 10



**I segnali
desueti che
i cittadini
non rispettano**

pag 17

Rivista mensile gratuita - Tiratura 20.000 copie - Dicembre 2021 - Anno 10 numero 11



**Piazza degli Artisti
pedonalizzata**

**Un NATALE
tutto nuovo**



392 5544555

SIAMO ANCHE SU WHATSAPP INVIACI LE TUE SEGNALAZIONI

STATIK & LAB

FISIOTERAPIA E CHIROPRACTICA

Dall'esperienza dell'ex Centro Static della Riviera di Chiaia, storico centro di chiropratica, presente a Napoli dai primi anni '70, nasce al Vomero dal 2013 il **Centro Statiklab** che, oltre ad avere le stesse metodiche manuali ed apparecchiature statico-dinamiche, ha anche affiancato la fisioterapia in sede o a domicilio.

- FISIATRIA - ORTOPEDIA • CHIROPRACTICA • MECCANOTERAPIA • TRAZIONI CERVICALI E LOMBARI • OSTEOPATIA • MESOTERAPIA • ECOGRAFIA
- OZONOTERAPIA • TECARTERAPIA • ONDE D'URTO • ESAME BAROPODOMETRICO • LASERTERAPIA • ULTRASUONO TERAPIA • MAGNETOTERAPIA
- GINNASTICA POSTURALE E CORRETTIVA • RIEDUCAZIONE MOTORIA • LINFODRENAGGIO • FISIOTERAPIA DOMICILIARE • FREMS
- ONDE D'URTO FOCALIZZATE • LASER NE-YAG • POMPA DIAMAGNETICA • ECOGRAFIA MUSCOLO • SCHELETRICA • MASSOTERAPIA

www.fshditalia.org



Strappa un sorriso alla ricerca



FSHD ITALIA
ONLUS

DONA IL TUO 5X1000

FSHD Italia Onlus CF: 97514310586

 **FSHD Italia Onlus**

Pizza A. Omodei Zorini, 33/34 - 00166 Roma - Cell.3921552183
e-mail: info@fshditalia.org



Un Natale normale

Paura e voglia di normalità si fondono in questo Natale. La voglia di festeggiare, di trascorrere più tempo con parenti e amici, di scambiarsi classici doni insieme agli auguri. Tutti gesti normali, ai quali siamo sempre stati abituati, che l'emergenza Covid ci ha rubato per un anno. I rischi ci sono anche quest'anno, abbiamo alzato le difese, abbiamo provato a reagire, ma il virus è ancora presente e pericoloso e ne risente anche il commercio. Il Natale è, da sempre, un momento di recupero delle perdite o di incremento dei guadagni, grazie all'incremento delle spese dei cittadini. Ci sono tante aspettative che non devono essere disattese. La politica prova a sviluppare manovre di sostegno, ma con difficoltà. Alcune volte bastano delle piccolezze per dare fiato ad un settore in ginocchio che si è dovuto mettere da parte per lasciar posto al food&beverage. Un comparto che sta fagocitando tutto, comprese le strade. Ma sembra l'unica via produttiva per un tessuto imprenditoriale che boccheggia. Un caffè o un aperitivo lo prendono tutti. È quello il settore da sfruttare. Ma va regolamentato. L'emergenza covid ha permesso di allargare a dismisura l'occupazione suolo. In una fase di ripresa il provvedimento è apparso ragionevole...ma cosa ci attenderà quando finalmente saremo tornati alla normalità o quando le strade saranno affollate ad esempio per il Natale? Via Luca Giordano e via Scarlatti rischiano di diventare una nuova San Gregorio Armeno, ma senza avere gli artigiani...Forse già oggi è il momento di pensare al domani, al ripristino di una condizione di normalità che possa favorire sia il commercio del quartiere che coloro che hanno investito in bar e ristoranti e meritano di poter tornare a lavorare, anche al coperto, con tutte le tutele del caso.

Giuseppe Porcelli

SOMMARIO

EDITORIALE

Un Natale normale

di Giuseppe Porcelli pag. 3

PRIMO PIANO

Vomero: zona pedonale più ampia per favorire il commercio

di Giuseppe Porcelli pag. 6



L'artigiano Buonincontro: a San Gregorio Armeno la tradizione senza età

di Giuseppe Porcelli pag. 9



V Municipalità: L'elezione ufficiale dei Consiglieri

di Giuseppe Porcelli pag. 10



flash

dal quartiere
e dintorni

pag. 12



WhatsApp

pag. 14

ATTUALITÀ

Funicolare Centrale: via le barriere architettoniche

di Ciro De Biase pag. 16

I segnali che nessuno rispetta

di Riccardo Rubino pag. 17



Ponte San Giacomo dei Capri Segnali illusori, non ci sono cambiamenti!

di Gabriele Russo pag. 18



CULTURA

"350 luoghi comuni" il nuovo libro di Francesco Del Vaglio

di Ciro De Biase pag. 20

SPORT

Dal Vomero al Qatar per sfidare Neymar

di Gabriele Russo pag. 21



pag. 22



pag. 23

Arte pag. 24

Cultura napoletana pag. 25

Medicina pag. 25

LETTERE pag. 26 - 27

MUSEI pag. 28 - 29

Dove trovare Vomero Magazine pag. 30



www.vomeromagazine.net

Rivista mensile gratuita
dei quartieri Vomero - Arenella
Dicembre 2021 - Anno 10 numero 11

Registrazione
Tribunale di Napoli n°73 del 22/11/12

Direttore responsabile
Giuseppe Porcelli
direttore@vomeromagazine.net

Hanno collaborato:

Laura d'Avossa
Cristiano De Biase
Marcello Ricciardi
Riccardo Rubino
Gabriele Russo

Stampa: Cbl Grafiche srl
Grafica: Annamaria Contessa

Editore
Cbl Grafiche srl
Corso S. D'Amato, 106/B
80022 Arzano (NA)

Scrivici
redazione@vomeromagazine.net

Info e pubblicità
La Fogliolina srls
info.lafogliolina@libero.it
WhatsApp +39 3925544555

Tiratura
20.000 copie



la vignetta di F. del Vaglio

La raccolta delle vignette di Francesco del Vaglio realizzate per Vomero Magazine è visibile sul sito:
www.vomeromagazine.net nella sezione "Le Vignette di del Vaglio"



UN NATALE PER RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO

Vomero: **zona pedonale** più ampia per favorire il commercio

Bancarelle a Piazza degli Artisti, vietata alle auto, aperta al passeggio

Passeggiare con tranquillità, senza troppa folla, senza quella ressa che rende qualcosa di gradevole un fastidio. Questo l'obiettivo alla base del dispositivo della V Municipalità di estendere, per le festività natalizie, l'area pedonale anche a parte di Piazza degli Artisti, dove saranno installate numerose bancarelle. "Per Natale abbiamo recuperato un ulteriore spazio di aggregazione a disposizione della cittadinanza", spiega Clementina Cozzolino, Presidente della V Municipalità, che sottolinea l'importanza della collaborazione fra istituzioni. "Visto che via Luca Giordano è oltremodo congestionata in questo periodo, anche a causa delle occupazioni suolo concesse agli esercizi commerciali causa covid, - prosegue - con questo intervento dovremmo consentire ai flussi di persone di percorre-

re in sicurezza l'area pedonale". Con un'eccessiva folla, infatti, diventa difficile lavorare anche per i commercianti che vedono sfilare le persone davanti all'in-

**“PER LE FESTIVITÀ
L'AREA PEDONALE
SARÀ ESTESA A
PARTE DI PIAZZA
DEGLI ARTISTI,”**

gresso. "Non entrano perché il numero di persone all'interno è contingentato per le norme anticovid, e questo può provocare una riduzione delle vendite - ci spiega Diego titolare di uno storico negozio di cinture -, c'è bisogno di una migliore regolamentazione". Questo Natale

deve essere un momento per recuperare le perdite della prima metà dell'anno. Allargando l'area pedonale e proponendo un'alternativa si può raggiungere l'obiettivo di decongestionare la zona, che resterà ovviamente frequentata, e renderla più vivibile. Vista l'attuale conformazione del Vomero, con tavolini che hanno conquistato gran parte dell'area pedonale, la decisione è sembrata quasi una necessità.

Difficile camminare, spesso si deve fare lo slalom tra un cestino dell'immondizia e un tavolino, trovando un fastidioso traffico pedonale. "Decongestionare le principali strade del Vomero può essere una buona idea - ci racconta Mattia che lavora nelle bancarelle di libri a via Luca Giordano -, per fortuna il nostro settore sta avendo un momento di crescita. Si è abbassata l'età media dei nostri



clienti che ora sono più giovani, ci sono anche bambini. Proprio la vista di una copertina accattivante può essere il motivo di un acquisto, quindi un flusso meno caotico può aiutare la nostra attività. Aspettiamo il Natale per recuperare il terreno perduto, e questa iniziativa può aiutare il comparto”.

Nel piano è previsto che la zona alta di Piazza degli Artisti sarà pedonalizzata, sarà mantenuta la sola corsia di emergenza in caso di necessità, verranno montate delle bancarelle in legno che occuperanno la zona centrale della piazza per arrivare fino a via Luca Giordano. La viabilità rimarrà garantita per andare da San Gennaro ad Antignano in direzione piazza Medaglie d'oro. In passato le bancarelle hanno caratterizzato i dintorni dei giardinetti di via Ruoppolo, stavolta l'area sarà più ampia. “Ogni iniziativa di questo genere deve essere disciplinata – ci racconta Eddy titolare di un negozio di articoli per la casa sempre di via Luca Giordano – perché se le bancarelle portano novità, prodotti alternativi, allora sono una risorsa per il territorio, ma se vengono installate per una settimana, sostenendo costi bassi, per vendere gli stessi prodotti che vendono i negozi



“COZZOLINO: CON QUESTO INTERVENTO I FLUSSI DI PERSONE PERCORRERANNO IN SICUREZZA L'AREA PEDONALE,,

diventano solo strumento di concorrenza. Noi non possiamo avere troppi clienti all'interno del negozio, dobbiamo controllare la temperatura, indossare mascherine, oltre che sostenere costi elevati di gestione, insomma dovremmo essere maggiormente tutelati. Accettiamo le trasformazioni del territorio, siamo qui da quasi 50 anni, ma

il nostro territorio, che rappresenta uno dei centri commerciali all'aperto più importanti della città insieme a via Toledo, sta diventando esclusivamente food&beverage.

Bisogna trovare un equilibrio e governare questo momento di transizione per proteggere anche il settore commerciale, ad esempio dal caro fitti”.

Scompaiono le panchine al loro posto tavolini. Scompaiono botteghe antiche e tradizionali di fronte ad un mercato che sembra fuori controllo. “Dobbiamo rispettare molte norme e per chi ha un negozio di piccole metrature diventa difficile sempre di più – prosegue Diego –. Il Natale può aiutarci a superare alcune difficoltà che abbiamo accumulato in questi ultimi tempi, per questo bisogna evitare inutili allarmismi e, se serve ad attirare più gente sul territorio, senza ingolfare le strade, ben venga un allargamento, anche se temporaneo, dell'area pedonale”. Il Natale è ormai alle porte. Riprendiamoci una festa quasi persa lo scorso anno, torniamo a festeggiare, ma sempre con attenzione e nel rispetto delle norme. L'ambizione è un ritorno alla normalità, ancora lontano, ma meno dell'anno scorso. ■

Giuseppe Porcelli



L'ARTIGIANO BUONINCONTRO RACCONTA A San Gregorio Armeno la tradizione senza età



Da Dolce & Gabbana a Maradona: le star affiancano i pastori

San Gregorio Armeno n.1, l'inizio della strada dei pastori. Si respira aria di artigianato, un alone magico che parte dalla bottega Buonincontro. La prima per chiunque decida di incamminarsi in un luogo che è incanto e fantasia, storia e leggenda. "È un lavoro che oggi sta lentamente cambiando – ci racconta Michele Buonincontro, figlio d'arte –, la tradizione si fonde con la modernità. La vecchia lavorazione dell'argilla delle antiche figure del presepe classico si uniscono alla proposta di statuine legate all'attualità". Non manca infatti, proprio in questi giorni in cui il ricordo è ancora più vivo, la statua o il mezzo busto di Maradona, in mezzo a tanti altri

“LA REALIZZAZIONE DELLE STATUINE DELLA MADONNA È UNA CARATTERISTICA DELL'ARTIGIANO,”

personaggi del mondo del calcio e dello sport in genere. "Nel corso degli anni ho avuto il piacere e la fortuna di incontrare tanti personaggi del mondo della politica, della moda o del cinema". Michele Buonincontro inizia a lavorare l'argilla per gioco, nel laboratorio del padre nella zona dei Ponti Rossi. "Me la davano da manipolare per farmi stare un po' tranquillo, ero piuttosto vivace". Il padre, infatti, preparava i pastori e poi li portava, nel periodo natalizio, nelle botteghe di San Gregorio Armeno che negli anni '80 erano in numero ridotto rispetto ad oggi. "Ho studiato scultura all'Accademia delle belle Arti, ho perfezionato il mio stile fatto di tecnica ed esperienza e ho capito che avrei potuto trasformare quella passione nel mio lavoro". Così, da una ventina di anni, Buonincontro si è trasferito nella "strada dei pastori" con il suo laboratorio e la sua bottega. Il momento di svolta, che ha fatto scegliere la strada dell'artigianato a Michele Buonincontro, è stato uno stampino con il volto di donna. "Era un classico volto per realizzare i pastori femminili in serie. Mi chiesero, però, di realizzare una Madonna, il personaggio più bello del presepe. Così, quasi per gioco, iniziai a lavorare quel volto per renderlo più aggraziato, con meno rughe, e il lavoro fu sorprendente". Da quel giorno la realizzazione delle statuine della Madonna divenne una caratteristica che lo accompagna ancora oggi. "Tra le esperienze più emozionanti che questo lavoro mi ha regalato ci sono sicuramente alcuni incontri. Penso ad



Presepe commissionato dalla Regione Campania e donato alla Regione Lombardia lo scorso dicembre per commemorare i morti della città di Bergamo per la prima ondata di covid



Michele Buonincontro
con Vomero Magazine



L'artigiano con Dolce&Gabbana

esempio a Berlusconi, venuto in bottega perché gli avevano detto che avevo preparato una statua che lo raffigurava, ma penso soprattutto a Dolce e Gabbana. In occasione dei loro 30 anni di attività hanno scelto Napoli come sede per il loro video promozionale. Sono stati da me e, con grande piacere, ho preparato le sculture che li raffiguravano. Nel corso del galà di presentazione ho incontrato anche Sofia Loren, il coronamento di un sogno. Insomma, tra calciatori e attori il negozio è sempre vivace". Oltre ai soggetti di alcune statuine è cambiato, però, anche il modo di commercializzare il prodotto. "Il negozio è diventato quasi una vetrina. I passanti, soprattutto nel periodo natalizio, sono tanti, ma quelli che acquistano qualcosa sono sempre di meno e spesso prendono oggetti economici come souvenir. Per fortuna si è sviluppato il mercato on line che ci permette di fare vendite attraverso le spedizioni anche da remoto proponendo il prodotto e con spedizioni

“IL NEGOZIO È
DIVENTATO QUASI UNA
VETRINA PER FORTUNA
SI È SVILUPPATO IL
MERCATO ON LINE”

accurate". Un lavoro che si modernizza, ma che, purtroppo, lo scorso anno, come quasi tutte le attività, ha subito un duro colpo a causa dell'emergenza da covid19. "È stato difficile affrontare quel periodo sia dal punto di vista lavorativo che umano. Adesso stiamo provando a mettercelo alle spalle, rispettando le norme come il contingentamento delle persone che possono entrare in negozio, l'uso di gel per le mani e della mascherina, e il green pass. Ora stiamo vendendo circa il 60% di quanto fatto nel 2019, ultimo anno buono, ma almeno stiamo lavorando". Michele Buonincontro è molto attivo anche nel mondo della solidarietà. Ha, infatti, dato vita, insieme ad alcuni amici, al "Pacco di Natale solidale", che contiene, tra le altre cose, una sua creazione. I proventi sono destinati integralmente all'Associazione Sostenitori Ospedale Santobono per l'acquisto di un monitor speciale per la terapia intensiva neonatale ■

Giuseppe Porcelli

Affittare in autonomia era diventato troppo complicato
Adesso lo faccio senza pensieri :)

Dalla gestione degli ospiti alla pulizia della casa,

pensano a tutto loro.

— Marco

Guadagna con gli affitti a breve termine

wonderfulitaly.eu +39 328 2754585 teamcampania@wonderfulitaly.eu

wi

Wonderful Italy
Homes
& Experiences

IL TRIBUNALE HA SCIOLTO LA RISERVA SUI DUE SEGGI CON VOTI "CONGELATI"

V Municipalità: L'elezione ufficiale dei Consiglieri

Via libera al primo consiglio nella Casa della Socialità

L'iniziale sgomento, l'elezione del presidente, poi un'attesa, infinita e imbarazzante, per la nomina dei consiglieri. Due seggi, 367 nella scuola Quarati e 378

zazione degli eletti di tutte le Municipalità). La riserva viene sciolta dopo 44 giorni, risolto il nodo dei due seggi "incriminati". Finalmente, oggi, abbiamo i nomi degli eletti ufficialmente. Un sospiro di sollievo per chi era rimasto a lungo nel limbo, tra paure e speranze, nell'attesa dell'agognata elezione conqui-

della V Municipalità, Giuseppina Silvi, ha recepito i risultati e li ha comunicati ai consiglieri. Finalmente è stato possibile convocare il primo Consiglio di Municipalità. La scelta della location, la Casa della Socialità, non è stata fatta a caso. L'opera incompiuta, situata nell'angolo tra via Menzinger e via Verrotti, è stata al centro di mille discussioni, di sprechi di risorse, di promesse fatte e disattese. Insomma, un caso plateale di inefficienza senza risposta. La scelta, quindi, appare come un segnale forte di rilancio, di attenzione ad un tema caro ai vomeresi: evitare sprechi e rendere funzionali e utili le risorse che il territorio ha a disposizione, ma che spesso sono rimaste abbandonate. Ma si tratta anche di un luogo perfettamente funzionale per il rispetto delle normative anticovid sul distanziamento, che permette, ai 30 componenti del Consiglio, insieme al presidente, di poter svolgere tranquillamente la riunione in una sala al chiuso. Tutto in attesa che terminino i lavori per il rispristino della sede di via Morghen, ma quella è un'altra storia... ■

Giuseppe Porcelli

“LA RISERVA VIENE
SCIOLTA DOPO 44
GIORNI, RISOLTO IL
NODO DEI DUE SEGGI
'INCRIMINATI'”

nella Giustino Fortunato, non forniscono i risultati. Si parla di decine di schede scomparse dalle urne. Chiuse le porte delle scuole, attesa inutile. Le sezioni scrutinate restano, per troppo tempo, 111 su 113. Si va in Tribunale per il riconteggio. La norma prevede che si debba fornire il risultato finale entro 45 giorni (per l'ufficializ-

stata magari per una manciata di voti. Resta però la figuraccia nazionale, per le polemiche e le incertezze, che può minare la fiducia anche di chi già non nutre molta stima per il mondo della politica e in questo modo rischia di allontanarsene sempre di più. L'affissione, in Tribunale, della lista degli eletti è una fumata bianca, che fuga tanti dubbi e rasserena l'ambiente. Finalmente il direttore



Buon Natale
e felice
Anno Nuovo



ORTOPEDIA
 **ORTO**
center
Dott. Zungri Annamaria

IL CENTRO ORTOCENTER DI DOTT.SSA ZUNGRI ANNAMARIA è in grado di offrire un servizio di prevenzione, valutazione e cura delle manifestazioni del piede diabetico attraverso l'esame baropodometrico e la costruzione di ortesi plantari su misura, specifici per tale patologia.

Nelle nostre sedi, inoltre, è possibile trovare un vasto assortimento di calze preventive e calzature predisposte per plantare, prive di cuciture interne, con suola rigida e basculante, calzate maggiorate e fondi correggibili.

**ESAME DEL PIEDE E
DELLA POSTURA**

20€ di sconto

Presentando questo coupon in una delle sedi OrtoCenter di Zungri dott.ssa Annamaria, ti verrà immediatamente riconosciuto uno sconto del 20% sull'esame Barometrico

Le nostre sedi:

VOMERO: via Menzinger, 27 (piazza Immacolata)

FUORIGROTTA: via Giacomo Leopardi, 142

info.backoffice@ortocenter.it www.ortocenter.it

CONVENZIONATO ASL-INAIL



tel. 081 556 66 56  351 29 56 211

NUOVI ALBERI PER IL PIAZZALE DI SAN MARTINO

Lo scorso sabato 20 novembre 2021, in occasione della giornata nazionale dell'Albero, sono state inaugurate le nuove alberature del nostro quartiere.

Si tratta di undici ligustri, che si affacciano sullo storico piazzale della Certosa di San Martino. Finalmente, dopo piazza Fuga e via Cilea, anche gli alberi del Piazzale



sono stati sostituiti.

Alla manifestazione era presente il neo eletto presidente della V Municipalità, Clementina Cozzolino.

La piantumazione degli alberi sul Belvedere di S.Martino segna un importante momento di riscatto per questo luogo, tra i più visitati di Napoli, dai turisti e non.

Tale iniziativa, come quelle della scorsa estate, è stata resa possibile dalle associazioni Gazebo Verde, Comitato Civico Vomero, Acme Napoli e Davvero Donne.

"IL VOMERO PARLA" CON IL PERCORSO DI TARGHE TURISTICHE DI STORIE DI NAPOLI

Dopo un anno di lavoro, le strade del Vomero prendono voce grazie a un progetto, presentato alla Certosa di San Martino, dell'associazione Storie di Napoli, costituita da venti giovani professionisti under-30.

L'obiettivo è stato quello di realizzare targhe che raccontassero storie e curiosità del quartiere a partire dai poli museali per arrivare a teatri, scuole, chiese e tanto altro. Ogni targa è dotata di un breve testo accompagnato dalla sua traduzione in inglese e da un QR code che rimanda all'audioguida per ulteriori approfondimenti. "L'idea di investire nel progetto targhe storiche,

che presto espanderemo anche ad altre città della Campania, è il nostro modo di lasciare un'eredità tangibile, per riuscire a stuzzicare la fantasia anche



solo di un cittadino del futuro", spiega Federico Quagliuolo, presidente di Storie di Napoli. "Storie di Napoli è nato sul web, ora diventa una realtà più tangibile - racconta

Laura d'Alessandro, scrittrice di Storie di Napoli e coordinatrice del progetto Targhe Vomero. Le nostre sono targhe turistiche, ma sono prima di tutto un invito ai vomeresi, e ai napoletani, ad essere consapevoli del loro patrimonio di storie".

RICORDO DI MARCO DEL VAGLIO

Lo scorso 6 novembre è venuto a mancare improvvisamente Marco del Vaglio, 59enne

critico musicale, residente all'Arenella.

Personalità eclettica, laureato in Scienze Agrarie, giornalista pubblicista, iniziò a recensire colonne sonore nel 1994; in seguito, per oltre venti anni, ha continuato a

scrivere delle principali manifestazioni musicali napoletane e a recensire dischi di musica classica, jazz ed etnica. Presentatore di numerose rassegne musicali, del Vaglio era noto nelle più illustri associazioni e fondazioni musicali napoletane:

dagli amici del teatro San Carlo, alla Fondazione Pietà dei Turchini, all'Associazione



Alessandro Scarlati. Quest'ultima ha dedicato alla sua memoria il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Benevento dell'11 novembre al Teatro Delle Palme di Napoli. In

quello stesso giorno, al mattino, una folla commossa lo ha salutato con affetto durante i funerali celebrati nella chiesa dell'Immacolata all'Arenella, dove del Vaglio aveva in passato presentato le rassegne organistiche organizzate dai Frati Minori.

PROTEGGIAMO IL MURALE DI SIANI

Sulle nostre pagine abbiamo segnalato a più riprese il degrado del murale dedicato alla memoria di Giancarlo Siani a via Romaniello.

Una situazione di abbandono di quello che dovrebbe essere un simbolo di legalità. Oggi,

Urge un intervento per ripristinare il murale.

Don Tonino Palmese, presidente della fondazione Polis, ha annunciato un'attività di monitoraggio di tutte le installazioni e i murales sul tema legalità a cominciare proprio



con la pioggia battente, il degrado si acuisce con muffa, pezzi di intonaco staccati e anche scritte opera di vandali.

da quello dedicato a Siani. Un segnale di attenzione che speriamo possa portare ad un recupero del murale.

AREE DELLA "MOVIDA" VOMERESE SOTTO OSSERVAZIONE

Si è svolta nella serata di venerdì 26 novembre una maxi operazione di controllo del territorio congiunta tra: i poliziotti del Commissariato Vomero, i militari dell'Arma dei Carabinieri, i finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza e gli agenti della Polizia Locale, con il supporto del Reparto Mobile e di personale della Polizia Amministrativa del Commissariato Vicaria-Mercato e dell'Asl Napoli 1. Sono state oggetto di controllo, tutte le zone della movida vomerese. Nel corso dell'attività sono state identificate 233 persone, delle quali è stata verificata la certificazione verde e controllati 27 esercizi commerciali.

Il titolare di un centro scommesse è stato sanzionato per mancanza dell'autorizzazione ad esercitare l'attività. Anche un bar in via Ruoppolo, un pub e una friggitoria in via Cimarosa e una paninoteca take away in via Cilea sono stati sanzionati per carenze igienico-sanitarie. In totale, durante la serata di venerdì sono state irrogate sanzioni per oltre 10.000 euro.



flash dal quartiere e dintorni

SANNAZARO MIGLIOR LICEO DI NAPOLI

Il liceo classico Jacopo Sannazaro confermato in vetta alla classifica dei licei di Napoli e provincia. La Fondazione Agnelli ha pubblicato su www.eduscopio.it l'esito della ricerca che tiene conto della preparazione fornita dalle scuole italiane, e dei risultati ottenuti, sia universitari che lavorativi, degli studenti dopo il diploma. Al secondo posto il Vittorio Emanuele II ha scalzato l'Umberto. Sesto posto per il Pansini in ascesa. Tra i licei scientifici primeggia il Convitto Vittorio Emanuele II, seguito dal Mercalli, che conferma la piazza d'onore, e dall'Alberti.



LUKASZ
NUNZIO
HairLandi
PARRUCCHIERI

TUTTI I GIORNI

PIEGA

8 EURO

TRATTAMENTO LISCIANTE
ALLA CHERATINA

50 EURO

via Pitloo, 14/b - 80128 Napoli
tel. 081 0491227



valido fino al 31/12/2021



Vomero Magazine

Salve dalla Napoli di giù...si invia segnalazione ...via Cosaroll. Ci troviamo a corso Garibaldi verso Carlo III .



Dove sono andati a finire gli alberi a via Suarez? Quei pochi rimasti sono secchi o spelacchiati.



Viale Raffaello a fine novembre! Sporczia, mancanza di cura e deposito di immondizie varie.



Dove sono finiti i vigili? Dove sta il pattugliamento stradale? La strafottenza degli automobilisti vieta ai pedoni di usufruire dei marciapiedi. Occorrerebbe un maggior controllo, non vi pare?



Via Pigna alla fermata del bus c'è un bidone, un'auto e un monopattino che aspettano l'autobus che purtroppo non passa mai.



Buongiorno a tutti, sono ormai 10 anni che abito in via Kerbaker e quotidianamente sono costretto a fare il giro di via Solimena per rientrare in garage, tutto ciò perché sempre gli stessi automobilisti parcheggiano a piazza Durante senza preoccuparsi mai che que-



sta è una piazza carrabile e non il loro parcheggio gratis.



Dove siamo?

1. Discarica di Pianura
2. Rive del Gange
3. Largo Celebrano (risposta esatta: n. 3).



Quando una rotatoria per evitare la sosta selvaggia, tra il ponte di via Cilea e via Belvedere?

Qui il traffico si forma proprio a causa della sosta delle auto che restringono il passaggio alle auto che provengono da via Scarlatti e via Belvedere.



Via Gemito, lato piazza Quattro Giornate! Sporczia ovunque e mancanza di spazzamento!



Al Vomero non si vedono cicogne che portano bimbi ma gabbiani fanno la differenziata.



SEGNALACI DISAGI E DISSERVIZI

DA OGGI PUOI FARLO IN TEMPO REALE

INVIACI FOTO, VIDEO
E SEGNALAZIONI



+39 392.55.44.555

I segnali che nessuno rispetta

Alcuni cartelli devono essere rimossi perché erano temporanei

Avete mai provato a sostenere una velocità massima di 10km orari? Se la risposta è no, basta rispettare la segnaletica a corso Vittorio Emanuele o a via Suarez in ambo i sensi. In quelle zone, infatti, non è difficile imbattersi in segnali stradali che indicano tale limite di velocità, difficile da capire. Perché sarebbe giustificato magari in una zona ad alto passaggio di persone o molto stretta. Questi non sono gli unici segnali

**“ALCUNI LIMITI
POSSONO ESSERE
RIFERITI A
PRECEDENTI LAVORI
IN CORSO,”**

che rappresentano delle ipotesi controverse. Non è raro, per un

automobilista abbastanza attento, notare segnali stradali che in pochi rispettano o perché apparentemente illogici o per negligenza e imprudenza. Abitudini sbagliate, perché i segnali devono sempre essere rispettati, ma, col tempo, sono nate delle vere e proprie consuetudini contro il codice della strada. “Potrebbe essere stata una dimenticanza nel toglierli – ci spiega Nino Siemeone, consigliere del Comune di Napoli –, alcuni cartelli stradali, infatti, indicano un limite

IL PROGETTO DI ANM RIGUARDA LA FERMATA PETRAIO

Funicolare Centrale: via le barriere architettoniche

Varato dal Comune il piano mobilità Natale: apertura anche di notte

Scongiurata, almeno per il momento, la chiusura della funicolare di Chiaia per la manutenzione ventennale, adesso è la Funicolare Centrale a necessitare di un intervento, ma niente paura non inciderà sulla funzionalità. L'intervento, infatti, riguarderà il miglioramento dell'accessibilità ai treni nella stazione Petraio a via Palizzi. Il progetto, redatto dall'ANM, prevede la rimozione del servoscala, che sarà sostituito da una piattaforma elevatrice con una successiva rampa percorribile da persone con disabilità motorie. Un intervento da circa 120mila euro che va nella direzione dell'inclusione. Si tratta di piccoli passi in un quartiere che non è attrezzato a sufficienza e, laddove invece sia attrezzato ci pensano i cittadini a renderlo inaccessibile. Basti pensare alle auto parcheggiate in prossimità delle rampe dei marciapiedi o ai

negozi con gli ingressi stretti e spesso angusti. L'uso della funicolare, peraltro, è molto consigliato anche per disincentivare l'impiego dell'automobile, soprattutto in periodi di sovraffollamento come quello natalizio. A tal

proposito il Comune di Napoli ha presentato un progetto, inserito all'interno del piano “Mobilità per Natale”, voluto fortemente dagli assessori Armato (Turismo), Cosenza (Mobilità) e De Iesu (Sicurezza), che ricalca quello del 2019 e sarà in vigore dal 4 dicembre fino al 9 gennaio, che prevede il potenziamento dei trasporti pubblici. Tra questi anche la Funicolare Centrale che resterà aperta anche in orari notturni. “Non sarà semplice – ha spiegato l'assessore

Edoardo Cosenza –, ma garantire un servizio anche notturno durante le festività natalizie è fondamentale per dare una risposta di rilievo alle esigenze manifestate dai cittadini”. ■

Ciro De Biase





di massimo 10 Km orari perché in quelle zone c'erano dei lavori in corso per lungo tempo e si volevano evitare incidenti". Quindi si può trattare di una di-

“LA STRADA PIÙ EMBLEMATICA DA QUESTO PUNTO DI VISTA RIMANE VIA SALVATOR ROSA,,

o 15 metri di divieto facilmente percorribili che inducono anche chi con diritto proviene dalla carreggiata opposta a tenere la destra per permettere l'irregolarità. Via Pietro Castellino, invece, presenta alla sua destra dei divieti di sosta, ma le auto che sono parcheggiate regolarmente sulle strisce blu sono circa una su dieci.

La strada più emblematica da questo punto di vista rimane, però, via Salvator Rosa dove da anni c'è un transito quotidiano del traffico irregolare per chi

proviene dal Museo e deve salire al Vomero. L'obbligo d'accesso in realtà costringerebbe gli automobilisti a salire per via Renato Imbriani lasciando Salvator Rosa al solo passaggio dei mezzi pubblici. Nulla di ciò avviene. Che dire? Non è raro trovare anche in altre metropoli automobilisti che non rispettano il codice della strada, ma Napoli è probabilmente una delle poche città dove l'infrazione diventa, alle volte, quasi la regola. ■

Riccardo Rubino

menticanza, anche perché quei cartelli possono essere interpretati come: “camminare a passo d'uomo”. Oggi come oggi, quella segnaletica ha perso di credibilità. Non si sa quando, ma andranno disinstallati poiché non attuali. Ma non si tratta solo di limiti di velocità forse non attuali ma anche divieti d'accesso, precedenza, divieti di sosta che in pochi rispettano nonostante la loro legittimità. Capita infatti che anche chi abitualmente è ligio si adegui alle cattive consuetudini.

Via Francesco Verrotti (che collega via Orsi a via Menzinger) è un esempio: un divieto d'accesso sul lato di via Orsi che tutti o quasi disattendono. Sono 10

Gavol

Falegnami da tre generazioni

La scelta migliore
è acquistare
direttamente dal
produttore



Porta pantografata
bianca effetto legno

SUPER
PROMO!

€ 300^{+iva}

SHOWROOM E
STABILIMENTO

Via Nazionale delle Puglie
traversa A. Labriola, 22
località Cittadella

80026 Casoria (NA)
Tel/Fax 0815846222
info@portegavol.it

www.portegavol.it
Seguici su:

Porte realizzate su misura e disegno personalizzato



Vomero Magazine

PONTE DI SAN GIACOMO DEI CAPRI:

Segnali illusori, non ci sono cambiamenti!

Anche solo per un attimo, si è sperato in un'operazione di riqualificazione del quartiere. La struttura di una scala temporanea, un gran via-vai di persone e la strada chiusa

di degrado e disinteresse delle istituzioni cittadine.

Tuttavia, non si tratta di nessuna operazione di questo tipo, bensì dell'allestimento di un set. Infatti sono state girate alcune scene per la nuova produzione

fine settembre per concordare le modalità operative delle riprese. E se da una parte sapere che Napoli, e in particolare il Vomero, fungeranno nuovamente da ambientazione per un prodotto artistico distribuito in



“IL “MOSTRO” DI CEMENTO PER ADESSO, NON PARE ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE,”

con divieti di parcheggio e circolazione. Tutto ciò ha destato sin da subito l'attenzione dei cittadini, dal momento che la strada in questione è proprio via San Giacomo dei Capri. Le strutture sono state montate adiacenti all'omonimo ponte e sappiamo bene quanto gli abitanti della zona siano sensibili alla vista dell'ecomostro che, da tempo immemore, è simbolo

Fandango: “La vita bugiarda degli adulti”. La nuova serie, ambientata nella Napoli dei primi anni '90 e sceneggiata da Francesco Piccoli e Laura Paolucci, è ispirata all'omonimo romanzo di Elena Ferrante e verrà distribuita da Netflix nel 2022. L'ordinanza dirigenziale n.811 del 29/10/2021 del Comune di Napoli prevedeva difatti per i giorni 2 e 3 novembre l'istituzione di un particolare dispositivo temporaneo di circolazione in via San Giacomo dei Capri, a seguito del sopralluogo congiunto che si era svolto già a

tutta Italia riempie di orgoglio, per quanto riguarda, invece, le questioni legate al territorio non c'è da essere contenti. Nonostante la petizione online su change.org e i numerosi solleciti che vanno avanti ormai da quasi 40 anni, tutto continua ad essere fermo e il “mostro” di cemento, almeno per adesso, non pare essere al centro dell'attenzione della nuova giunta, che con il PUC (Piano Urbanistico Comunale) dovrà gestire le attività di trasformazione urbana e territoriale della città. ■

Gabriele Russo

Gavol

INDUSTRIA DEL LEGNO

Dalla brillante idea di Gaetano Volgare, imprenditore leader nel settore del legno, già negli anni '60, nasce GAVOL, industria del legno. Nel 1990, Gaetano Volgare, intravedendo il cambiamento tecnologico e generazionale fonda, insieme ai suoi figli, Pino e Salvatore, la GAVOL, azienda affermata nella produzione di porte in legno, prodotti di elevata qualità a costi davvero competitivi. La numerosa gamma di porte viene eseguita in varie soluzioni ed essenze di legno rispettando misure standard o realizzandole su misura da oltre 30 anni quindi la GAVOL è impegnata a produrre la migliore tradizione artigianale con la precisione delle nuovissime tecnologie.



**LA SCELTA MIGLIORE
È ACQUISTARE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE**

Via labriola, 22 - 80026 Casoria (NA) *località Cittadella*- tel 081 5846222
info@portegavol.it - www.portegavol.it

"350 luoghi comuni"

il nuovo libro di Francesco Del Vaglio

Nel suo ultimo libro propone 350 luoghi comuni, un modo di dire al giorno o quasi. Effettivamente le frasi fatte riempiono i nostri discorsi.

Non sarà che non abbiamo più niente da dire?

Io direi che i luoghi comuni sono quasi tutti antichi se non antichissimi, perché oggi non si ha il tempo, la voglia e l'arguzia per crearne di nuovi. È vero: i nostri discorsi sono zeppi di frasi fatte e non è questa la cosa peggiore; spesso la tragedia si verifica quando esprimiamo un nostro pensiero profondo, il più delle volte, dall'alto della nostra ignoranza. È vero, abbiamo poco da dire

ponno lassà coccosa!". E ancora la vignetta inerente il modo di dire: "L'amore è cieco" mostra una partecipazione di matrimonio in cui da un lato si legge: "Giuseppe Esposito e Anna Rossi annunciano, finalmente! che la figlia Maria ha trovato chi se la sposa: Antonio Verde" e dall'altro lato: "Alfredo Verde e Tina Bianchi annunciano, loro malgrado, che il figlio Antonio ha deciso di rovinarsi con Maria Esposito".

Veniamo al sodo, quali sono i luoghi comuni che caratterizzano la nostra epoca? È proprio vero che tutto il mondo è paese?

La hit parade di quelli che più caratterizzano i tempi che viviamo? 1° Io non sono razzista però restassero a casa loro; 2° In casa non c'è più dialogo; 3° Il maschio moderno è in crisi ma non lo vuole ammettere; 4° Con l'euro si spende il doppio; 5° Qui una volta era tutta campagna.

**“ABBIAMO
POCO DA DIRE E
QUEL POCO
LO ESPRIMIAMO
MALE,,**

Per quanto riguarda l'interrogativo se tutto il mondo è paese, Le rispondo sì, facendo un distinguo, ovvero ci sono paesi più avanzati, più progrediti, più civili, più democratici e altri, che sempre paesi sono, ma non hanno sono all'oscuro di tali caratteristiche.

Se dovesse descrivere la nostra città ed il Vomero, quale espressione sarebbe più calzante, secondo lei, per descriverne la realtà?

La locuzione più inerente credo sia: "Non c'è niente da fare, come si mangia in Italia..." laddove, principalmente per il nostro quartiere collinare, questo luogo comune andrebbe cambiato in "Non c'è niente da fare, come si mangia al Vomero...". Perché, diciamoci la verità, se al Vomero non si va per ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, fast food, birrerie, creperie, bar, cornetterie, etc... cosa resta? Ovviamente ho esagerato ma, forse, c'è un fondo o anche qualcosa in più di un fondo di verità, in questa realtà che ci circonda.

Non dimentico la bellezza di Castel Sant'Elmo o il lussureggiante verde della Villa Floridiana ma con il suo esclusivo Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina ma, per il resto, il Vomero è un ristorante a cielo aperto. ■

Ciro De Biase



e inoltre, quel poco, lo esprimiamo male.

Nel libro alcuni luoghi comuni sono accompagnati anche dalle vignette. Sono quelli che lei preferisce?

Assolutamente no. Ho realizzato le vignette sugli argomenti che più si prestavano a una battuta. Come perdere l'occasione, per l'espressione: "Noi usiamo solo il 5% del nostro cervello" di far dire al grande Toninelli: "Io lo uso tutto. Il mio è il 5% dei cervelli normali!" o anche, per la locuzione che fa riferimento al ventennio fascista: "Una volta si poteva lasciare la porta aperta" c'è la moglie che dice al marito: "Non chiudi la porta? E se vengono i ladri?" e il marito, di rimando: "Al limite, 'e mariuole ce

V EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO A CINQUE

Dal Vomero al Qatar per sfidare Neymar

Il capitano Di Scala: dopo la qualificazione alle finali non ci poniamo limiti

Un sogno che diventa realtà quello dei sette componenti del team King Sport, che ha vinto la finale nazionale del Neymar Jr's Five e, nelle prossime settimane, volerà nel paese che ospiterà i prossimi Mondiali di

tavamo erano tutti in zona Vomero. Spesso ci capitava di giocare anche per strada, a piazza Immacolata quando eravamo più piccoli o a piazza Medaglie d'oro, nel campetto di basket che noi reinventavamo per il calcio.

te e giocare tutte le partite in un solo giorno oltre alle energie fisiche toglie anche quelle mentali. Siamo stati bravi a non slegarci e restare compatti e uniti. **Cosa vi aspettate dalla finale in Qatar e come state vivendo questa attesa?**

Ovviamente cercheremo di vincere andando in Qatar per imporre il nostro gioco. Siamo una squadra piena di qualità: il nostro fantasista, Fulvio de



“CERCHEREMO DI VINCERE ANDANDO IN QATAR PER IMPORRE IL NOSTRO GIOCO,”

calcio per puntare a vincere il titolo mondiale di questo speciale torneo di calcio da strada e incontrare il fuoriclasse brasiliano. Abbiamo incontrato il capitano, Fabiano Di Scala, per farci raccontare quest'avventura. **Quanto è forte la componente vomerese del vostro team?**

Siamo tutti del Vomero, tranne Salvatore Sosero che è nativo della zona del campetto "Sgarupato" dei Ventaglieri, dove abbiamo giocato la finale grazie alla riqualficazione che ha realizzato Red Bull.

Siete cresciuti giocando sui campi di quartiere?

I campi di calcetto che frequen-

Come vi siete conosciuti e qual è stato il percorso che vi ha portato fino alla finale mondiale del Neymar Jr's Five?

Ci siamo conosciuti grazie a questo splendido sport e la nostra amicizia si è rinsaldata col tempo. Ormai sono più di dieci anni che giochiamo assieme e al Neymar avevamo già partecipato nelle due precedenti edizioni, perdendole entrambe in semifinale. Per questo eravamo fiduciosi di poter vincere ed è stato un sogno riuscirci.

Quanto è stato difficile vincere questo torneo?

Le squadre che abbiamo affrontato erano tutte molto attrezza-

Tommaso, crea tante occasioni; il bomber, Salvatore Sosero, non sbaglia un colpo; il nostro jolly, Antonio Longo, che abbiamo soprannominato "folletto maledetto", unisce qualità e quantità; poi c'è il reparto difensivo compatto composto da Mario Maggio, Umberto Naviglia, Fabrizio Del Prato e me, che ha subito soli due gol in tutta la competizione. Vorrei approfittare per ringraziare tutti i componenti della squadra che hanno meritato di arrivare in Qatar. Vorrei dire loro che sono orgoglioso, perché senza la loro voglia di vincere, di stare assieme, senza lo spirito di sacrificio, non saremmo arrivati fino a qui.

Ora partiamo e non poniamoci limiti. ■

Gabriele Russo

La favola continua

Dimenticare lo stop di Milano con l'Inter. Non temere il fiato sul collo, di chiunque sia. Avere convinzione nei propri mezzi e proseguire sulla propria strada, con leggerezza e consapevolezza. Questa l'idea che Spalletti sta cercando di trasmettere ai suoi giocatori e che alcuni hanno ben recepito. Di sicuro Dries Mertens, tornato assoluto protagonista della scena anche quando qualcuno, troppo in fretta, lo dava per finito. Un vero fuoriclasse "Ciro" che ha mostrato bagliori di

particolare per ricordare la dipartita del campionesimo argentino, che ha trovato nuova luce, stavolta calcistica, nel folletto belga. Forse l'unico ad aver fatto rivedere, su questo campo, qualche lampo del Pibe de Oro. Con la Lazio ha realizzato due gol da cineteca.

Ha dichiarato a tutti, con i fatti e non con le parole, che c'è anche lui per lottare per qualsiasi obiettivo, che il suo ruolo sarà sempre quello del protagonista, del trascinatore, di quel giocatore di personalità che tanto manca all'attacco del Napoli. In

attesa che Osimhen recuperi dal grave infortunio subito a Milano, il Napoli sa di poter contare sul suo miglior cannoniere della storia che non ha

“MERTENS È TORNATO PROTAGONISTA DELLA SCENA ANCHE QUANDO QUALCUNO LO DAVA PER FINITO”

nessuna voglia di fermarsi nè di andarsene dalla sua città adottiva. E sa di poter sopperire a qualche assenza, anche grave, con organizzazione e forza mentale. Qualche inciampo lungo il percorso ci sarà. L'Inter sembra la rivale più accreditata, ma sognare non costa nulla e noi vogliamo farlo più a lungo possibile. ■

G.P.



Dries Mertens

recupero già in Europa trasformando con classe un rigore, poi ha ridato speranze al Napoli nella difficile trasferta di Milano con l'Inter, finita purtroppo male. Infine, ha illuminato lo Stadio Maradona. Uno stadio già illuminato in maniera

**MA CHE
NAPOLI!**





LA VITA E' CAMBIAMENTO.

NEL FLUSSO CONTINUO DELLO SCORRERE DEL TEMPO, MUTANO I NOSTRI **INTERESSI**, CAMBIANO **LE MODE** E PERCHE' NO, CAMBIA ANCHE IL MODO DI **FARE INFORMAZIONE.**

a cura di Cristiano De Biase

Arriva il reboot di Sex and the City

Atteso, contestato, finalmente disponibile on demand. Il reboot della iconica serie tv Sex and the City (1998-2004), arriva su Sky Italia. La miniserie dal titolo Just Like That, orfana di Samantha, una delle quattro protagoniste, propone storie e avventure di Carrie, Charlotte e Miranda a distanza di molto tempo. E gli altri protagonisti? Ci sarà anche Mr. Big, ma non si sa che piega prenderà il suo matrimonio con Carrie anche se le prime foto in rete sembravano ritrarli felici e contenti.

Tanta l'attesa visto l'enorme successo che la serie tv ha raccolto per anni, accompagnando più di una generazione.

Ne varrà la pena? Raccogliere un'eredità così enorme espone, infatti, ad aspettative e critiche, anche cattive. Sarà strano vedere le protagoniste, con qualche annetto in più, magari cimentarsi in vicende che mantengono quel sapore di giovanile che potrebbe contrastare con la realtà. Ma la curiosità è tanta. Non resta che godersi le 10 puntate.



PlayStation si dedica ai dispositivi mobili



Non è ancora ufficiale, ma un brevetto lascia poco spazio all'immaginazione. Si tratta di un nuovo controller, sviluppato dalla casa nipponica Sony, pensato proprio per il gaming mobile, per giocare con la PlayStation senza dover rimanere per forza seduti davanti ad una televisione con un tradizionale joystick fra le mani. Il prodotto somiglierebbe ai controller-grip di quelli che vengono utilizzati per avvolgere lo smartphone, incastrandolo al centro per permettere di giocare agevolmente. Curiosamente il design dovrebbe richiamare il DualShock 4 di PS4 piuttosto che il DualSense di PS5. Col brevetto rilasciato per il controller PlayStation per dispositivi mobile, Sony sembra seguire le orme del rivale Microsoft, che già si sta cimentando con il gaming mobile.

Jason Momoa, il Corvo mancato

Quel che poteva essere, ma non è stato. Se ne è parlato a lungo: Jason Momoa (recente Aquaman) avrebbe potuto vestire i panni de Il Corvo. Le foto riemerse in rete negli ultimi giorni, con l'attore truccato da Corvo, hanno fatto comprendere quanto il progetto fosse quasi in dirittura di arrivo prima che tutto sfumasse.

Si trattava di un reboot del film cult degli anni '90 interpretato da Brandon Lee, figlio di Bruce, morto tragicamente sul set, ispirato all'omonimo racconto nero a fu-

metti di James O'Barr. Dal 2009 si parla di questo progetto che, però, sembra sempre arenarsi di fronte a difficoltà inaspettate. In questo caso Jason Momoa e Corin Hardy (il regista) sembra abbiano avuto insanabili divergenze con la produzione Davis Film che detiene i diritti del personaggio, e il progetto, che si sarebbe dovuto concludere con il lancio del film nel 2019, è stato definitivamente abbandonato. È plausibile però che, con altri interpreti e un altro regista, i produttori ci riproveranno!



Vomero Magazine

di Camilla Mazzella *storico dell'arte*

Vincenzo Ruggiero, un artista da riscoprire

Se Napoli e la Campania tutta sono oggi meta di un turismo ricercato molto si deve ai tanti pittori e scultori che per anni hanno esportato opere che riproducono i nostri paesaggi e le nostre bellezze. La maggior parte di questi artisti sono morti

e molti loro lavori sono andati dispersi o addirittura è stata cambiata la firma sotto i quadri. Sono troppo pochi i collezionisti che sono riusciti a salvare queste opere. È stato fortunato Vincenzo

Ruggiero. Molti lavori di questo pittore sono stati raccolti da Donatella Rizzo, grazie alla sua sensibilità e al suo amore per l'arte. La grande critica Palma Bucarelli, vedendo alcune opere presenti nella pinacoteca della collezionista Rizzo, ha apprezzato la ricerca artistica di Ruggiero. Del no-



stro maestro conosciamo poco. Non sappiamo come si è avvicinato al mondo dell'arte. Per fortuna dietro a una tavoletta che rappresenta una donna che cuce qualcuno ha annotato: "Vincenzo Ruggiero di Cajafa n. a Seiano di Vico Equense 5-4-1877 m. a Napoli improvvisamente da giusto quale visse il 23-4-1951". Ha abitato a Napoli in piazzetta Stazio Petraio 12 bis. È sepolto nel cimitero di Poggioreale a Napoli. Sul quotidiano "Il Mattino" del 25 settembre 1929 si legge che Ruggiero ha esposto le sue opere nella mostra di pitture e sculture promossa dal Comitato per l'autunno napoletano, allestita nel padiglione del "Circolo degli Artisti" nella villa comunale.

Il nostro pittore viene poi ritratto in una foto pubblicata sul mensile "Rinascita artistica" del settembre 1947 con la sua improvvisata "personale" sul marciapiede di via Roma, anticipando un nuovo modo di esporre, oggi in gran voga. Su un ritaglio del giornale "Rinaldo in Campo" datato settembre 1950, lo scultore Giovanni Tizzano così lo definisce: "è il pittore autorizzato della strada. È un tipo semplice e vivace; appassionato

della musica e del canto, alla sua età,

dopo una vita di stenti, il suo riposo consiste nel mostrare il suo lavoro ai passanti". Vincenzo Ruggiero è menzionato anche tra i partecipanti a diverse importanti mostre collettive. Citiamo la sua partecipazione alla Nazionale d'arte "Piedigrotta 1950" allestita nella galleria "Il Parnaso" organizzata dallo scultore Domenico Tafuri e dalla pittrice Maria Bertolani. Molteplici le tematiche affrontate dall'artista: dalla paesaggistica alle nature morte, alla ritrattistica. Dipinge anche quadri di soggetti religiosi. Purtroppo mentre altri pittori di quell'epoca partecipavano alle Quadriennali e alle Biennali del tempo, Ruggiero era un pittore solitario. Da un esame attento e approfondito delle sue opere emerge che la sua ricerca era supportata da un respiro più di portata nazionale che di ambito napoletano. La sua pittura, anche quando affronta temi apparentemente scontati non è mai banale. Viene fuori la poesia di ciò che rappresenta. I volti da lui dipinti sono di intensa e moderna espressività.



BUON NATALE
E FELICE
ANNO NUOVO

magazine
VOMERO



di Mimmo Piscopo *pittore*

Gli struffoli



caille", paste reali, "susamielli" con pasta di mandorle e semi di sesamo, e "mostaccioli" che concludevano "ogni sontuosa mensa", insieme alle "sciosciole", dette "sfrattatavule", onorando la mensa della "Divina nascita".



Il dolce più caro ai napoletani: gli struffoli. La sua presenza si impone per prelibatezza e per evidenziare il periodo natalizio.

Esclusiva proprietà di religiose che nei loro conventi, di Santa Patrizia e delle cosiddette "trentatre", confezionavano, in legittima segretezza, squisite golosità.

G. B. Basile nel suo "Pentamerone" evidenzia la simpatica nomea dei preti, "strangolapreti" ghiotti divoratori di gnocchi e dei simili struffoli che di converso attribuivano alle monache, l'attributo di "strangolamonache". Tra le numerose e ghiotte specialità, primeggiavano tre tipi di

sfogliatelle: la riccia, la frolla e la santarosa; ma la carica di commovente emotività sono gli "struffoli" derivati dal greco "Strongulos", celebrati sin dall'antichità da Orazio, da G.B. Basile, da del Tufo per la sua semplicità. Pezzetti sferici di pasta all'uovo, "batuffoli", "gnocchetti", come usano in Toscana, fritti in olio ed indorati da miele, da cedro e da multicolori confettini. Il modernismo ha superato in buona parte ciò che arricchiva le mense tra lo stupore dei bambini in superstiti tradizioni familiari.

Il particolare cibo costituiva il suggestivo periodo della Natività con umili ma significativi simboli come il Presepe e gli attraenti roccocò, la robusta ciambella, dal francese "ro-

di Giovanni Borrelli *fisiatra Statiklab*

Sindrome cervicale complessa

Si tratta di un insieme di disturbi che si possono presentare in modo variabile per intensità e frequenza (solo alcuni sintomi o numerosi tra questi), talvolta con prevalenza di uno di essi, ad esempio il dolore cervicale o la cefalea.

I sintomi che si presentano con maggior frequenza sono:

- dolore cervicale (al collo e base della testa)
- cefalea gravativa o miotensiva (più raramente emicrania o cefalea vasomotoria)
- instabilità posturale o vertigini accompagnate da sudorazione
- disturbi della vista, offuscamento della vista
- tachicardia, sensazione di mancanza o svenimento (crisi vagale)
- difficoltà di concentrazione, sensazione di testa piena o confusa
- formicolii, brividi o calore, sensazione di compressione toracica
- ansia, sensazione di perdere il controllo, attacchi di panico.

Dal punto di vista diagnostico, una volta escluse le cause di maggior gravità, ad esempio i disturbi vestibolari (orecchio interno), cardiologici ecc. andranno valutati i problemi più specificatamente fisiatrici: artico-

lari o posturali, irradiazioni dolorose agli arti superiori da ernie discali, problemi mandibolari o di masticazione ecc. La presenza di un'ernia cervicale alla risonanza magnetica, inoltre, o una marcata artrosi alla radiografia non sono necessariamente elementi di diagnosi sicura; infatti molti riscontri di ernia discale o di artrosi si osservano in persone che non hanno mai sofferto di alcun disturbo.

Nella genesi di questa sindrome si intrecciano o si sommano più cause, alcune prevalendo sulle altre e funzionando da fattore scatenante necessario ad oltrepassare la soglia di benessere o di lieve disturbo, per trasformarsi nel tempo in disturbo importante e limitante le normali attività quotidiane. Sta nella sensibilità ed esperienza del fisiatra dare valore e consistenza a sintomi e parole del paziente. Uno degli aspetti principali della sindrome cervicale è la rigidità muscolare che può derivare da:

- scorretta respirazione, prevalentemente toracica anziché diaframmatica, con iperattività in particolare del m. trapezio
- disturbi posturali generali (ad esempio scoliosi, ipercifosi dorsale,

dismetrie degli arti inferiori)

- esiti di traumi (ad esempio colpo di frusta cervicale)

- disturbi oculari

Trattamento riabilitativo:

Per un'azione da subito rapida su dolore e rigidità cervicali, possiamo praticare:

- la terapia manuale, miofasciale, osteopatica, chiropratica, correzione posturale
- la neuro-agopuntura o stimolazione riflessa sui punti dolorosi
- le micro-infiltrazioni locali con farmaci low dose omeopatici scelti sulla base di comprovata efficacia ed evidenza scientifica
- Terapia fisica non invasiva (Tecnica terapia, Frensi, ecc.)



SGUARDI SULLA CITTÀ, CONSERVAZIONE DEGLI EPITAFFI: CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

Napoli è ricca di storia. Zeppa di cultura. Un patrimonio inestimabile. Ogni angolo della città ci riporta, sempre e ovunque, indietro con gli anni: al suo glorioso passato. È importante che la memoria storica della quale è ricca Napoli sia sempre proiettata in avanti. Occorre quindi rigenerarla con passione e costanza. Le nuove generazioni colgano con orgoglio quanto il passato le regala.



Molte volte mi incanto a curiosare tra le svariate targhe di marmo affisse "impolverate" sui palazzi o "cadenti" poste ai piedi di qualche monumento, in giro per le strade del perimetro cittadino. La gran parte di esse sono sbiadite. Quasi illeggibili. Eppure segnano un passaggio significativo che non può assolutamente sfumare. Sarebbe carino che si lanciasse una campagna mirata e sperimentale di crowdfunding, allo scopo di rifare e riprendere, quartiere per quartiere, le lastre a memoria di fatti e persone. Circostanze che nel tempo se ne sono perse le tracce. Non so se eventualmente in qualche archivio impolverato di Palazzo San Giacomo giace ancora

un elenco delle importanti testimonianze. Rappresenterebbe un utile inizio per comprenderne lo stato e il posizionamento. Ricucire il senso di comunità, combattendo così la forte convinzione tra tanti che vuole vedere Napoli fallire, passa anche per azioni semplici, ma concludenti quanto quella segnalata. Iniziative tangibili che toccano di sicuro la coscienza dei napoletani che pensano che nulla mai cambi. Servono azioni concrete per riportare a splendere le storie scalfite simbolicamente sulle lapidi marmoree. È impossibile guardare al futuro, senza prescindere dalla storia e dal passato su cui si fonda una comunità. Devono allora torna-

re a splendere sotto gli occhi di tutti le targhe commemorative dedicate ai personaggi che hanno reso grande il capoluogo partenopeo, ma la cui storia e vita si sono intrecciate anche con il resto del territorio nazionale ed internazionale. La tradizione di affidare alle parole incise sulla pietra la memoria di eventi, fatti, personaggi importanti della storia della città prosegue dalla fine dell'età antica nel medioevo. Ancora oggi l'apposizione di nuove lapidi interpreta la necessità mai sopita di consegnare ai cittadini attuali e futuri la memoria di fatti e persone che possa tradursi in monito o insegnamento per l'avvenire.

Nicola Campoli

NUOVI STRUMENTI DI CIRCOLAZIONE E PERICOLI COLLEGATI

In area pedonale, che come lesico dovrebbe essere solo dei pedoni, (a via Chiaia è scritto ciclopeditonale), ormai oltre le vecchie biciclette vi è un passaggio continuo di monopattini, ruote e bici elettriche.

Il punto è che spesso, data la folla, assistiamo a volteggi e slalom in cui i paletti sono i pedoni... ma se un anziano o un bambino venisse buttato per



l'aria che succede? È normale tutto questo? Vi è una previsione normativa o si attende il primo femore fratturato per chiarire che via Scarlatti, ad esempio, ma vale ovunque, non è una pista?

Grazie per l'attenzione,

avv. Giuseppe Fiore

LE SECONDE USCITE DELLA METRO RIONE ALTO

Sono trascorsi due anni dalla chiusura delle seconde uscite della linea 1 della metro del Rione Alto.

Agli ascensori per la risalita si crea sempre un notevole assembramento specialmente nelle ore di punta, data anche la presenza di studenti e pazienti del "Pascale". Alternativa 14 piani di scale!!! La sorveglianza per il percorso chiuso era affidata ad un solo operatore che nella custodia controllava i monitor! Detto lavoro non può essere affidato ad un napoletano che gode del reddito di cittadi-



nanza rendendo così meno faticosi e più igienici i nostri spostamenti evitando anche che gli impianti, ben costosi, diventino inagibili!

Annamaria Farroni

RIQUALIFICARE IL PARCO DEL POGGIO

Lancio un ennesimo appello per il recupero del Parco del Poggio ai Colli Aminei.

Tante le criticità:

- 1) area giochi bimbi interdetta;
 - 2) mancate potature di diversi alberi "troppo" frondosi;
 - 3) erbacce tra i gradoni dell'anfiteatro ed abbandono dei locali adiacenti;
 - 4) laghetto prosciugato e sporco (lo si ripristini o lo si converta in altro);
 - 5) riapertura del terzo belvedere panoramico chiuso da quasi vent'anni;
 - 6) ripristino di tutta la parte bassa che dispone anche di un giardino di piante grasse;
 - 7) mancato rispetto del divieto di giocare a calcio;
 - 8) assenza di ulteriori fontanine (l'unica, presente all'ingresso, tra l'altro non dispone di erogatore ed è aperta 24h24);
 - 9) sostituzione delle panchine in metallo, gelide d'inverno, roventi ed inservibili in estate;
 - 10) pavimentazione da rifare in più punti;
 - 11) reinnesto dei cespugli di lavanda rinsecchiti da anni lungo l'intera passeggiata.
- C'è davvero molto da fare.

Leonardo Sestopassi

VICO CACCIOTTOLI: UN PERICOLO PER I PEDONI!

Si aspetta solo che ci scappi il "morto" a Vico Cacciottoli...a quando la chiusura? È sensato pensare che in un budello di 2,5 metri di larghezza passino (a qualsiasi velocità) quasi 1000 veicoli all'ora?... Boh!

Lettera firmata



SCRIVI ALLA REDAZIONE

redazione@vomeromagazine.net

telefona o invia un whatsapp al

392 5544555

magazine
VOMERO



L'associazione, con l'ausilio di personale specializzato, offre anche servizi informazioni per il cittadino verso i vari enti comunali e istituzionali.

È PRESENTE IN SEDE IL GEOMETRA MAURIZIO SESTI PER PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI

IN SEDE TROVERETE: GAETANO CICCONE

N. ISCR. ALBO 3356 - PROGETTAZIONE CON STUDI DI FATTIBILITÀ

PROGETTO E PRATICHE AMMINISTRATIVE - DIREZIONE LAVORI,

COORDINAMENTO SICUREZZA E PROJECT MANAGER

CONSULENZE TECNICHE ESTIMATIVE IMMOBILIARI E CONTENZIOSI CONDOMINIALI

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APE

DISPONIBILITÀ DELLA SALA PER RIUNIONI CONDOMINIALI

Aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

✉ vicinoidirittidelcittadino@outlook.com f Vicino ai diritti del cittadino

Via Antonio Sacchini, 14 - 80129 Napoli (via Kerbaker - cinema Plaza) - PER INFO: 081 18199796



MUSEO DI CAPODIMONTE Via Miano, 2 - 80131 Napoli - tel. 081 7499111



Orario di apertura dalle 08.30 alle 19.00
Mercoledì chiuso



MOSTRA

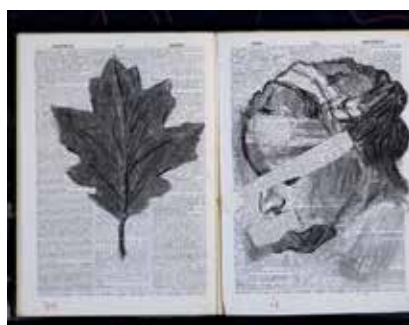
**PROROGATA FINO
AL 16 GENNAIO 2022**

Paolo La Motta.
Capodimonte incontra
la Sanità
*a cura di Sylvain Bellenger e Maria
Tamajo Contarini*

CERTOSA E MUSEO SAN MARTINO Largo San Martino, 5 - 80129 Napoli - tel. 081 2294502



Orario di apertura dalle 08.30 alle 19.00
Mercoledì chiuso



MOSTRA

**DAL 14 NOVEMBRE 2021
AL 13 FEBBRAIO 2022**

Waiting for the Sibyl
Sibyl di William Kentridge
in dialogo con le Sibille
della Cona dei Lani

MASCHIO ANGIOINO P.zza Municipio - 80133 Napoli - tel. 081 795 7708



Orario di apertura dalle 10.30 alle 19.00
Domenica dalle 10:00 alle 14:00



**DAL 08 DICEMBRE 2021
AL 06 MARZO 2022**

David LaChapelle

*a cura di
Vittoria Mainoldi e
Mario Martin Pareja*

MUSEO MADRE Via Settembrini, 79 - 80139 Napoli - tel. 081 19737 254



Orario di apertura dalle 10.00 alle 19.30
Domenica dalle 10.00 alle 20.00
Martedì chiuso



MOSTRA

**DAL 17 DICEMBRE 2021
AL 02 MAGGIO 2022**

Rethinking Nature

*a cura di
Kathryn Weir*

MUSEO ARCHEOLOGICO Piazza Museo, 19, 80135 Napoli - tel. 081 4422149

Orario di apertura dalle 09.00 alle 19.30
Martedì chiuso

**MOSTRA**

**DAL 24 NOVEMBRE 2021
AL 10 GENNAIO 2022**

Alessandra Cardone
Solve et coagula

a cura di Michele Iodice

MUSEO PAN via dei Mille, 60 - 80121 Napoli - tel. 081 7958651

Orario di apertura dalle 9.30 alle 19.30

**MOSTRA**

**DAL 18 DICEMBRE 2021
AL 13 GENNAIO 2022**

Jacque Maria Wessels
Garage Stills

PALAZZO FONDI via Medina 24 - 80134 Napoli - tel 333 863 89 97

Orario di apertura 10.00-20.00 (da martedì a domenica); 15.00-20.00 (1 gennaio 2020)

**MOSTRA**

**DAL 11 SETTEMBRE
AL 09 GENNAIO 2022**

Frida Kahlo
Il caos dentro

*curata da Milagros Ancheita,
Alejandra Matiz, Maria Rosso,
Antonio Arévalo*

**L'OPERA DI ELIO MAZZELLA**

VOMERO MAGAZINE è lieto di omaggiare Giancarlo Giorgetti con l'opera del Maestro Elio Mazzella tratta dal ciclo "Personaggi", una ricca raccolta di ritratti di personaggi politici. Nei prossimi numeri pubblicheremo altri ritratti del Maestro Mazzella di personaggi politici tratti dall'omonimo ciclo.



**HAI UN'ATTIVITÀ
COMMERCIALE?**

Vuoi diventare anche **TU** punto di distribuzione di

magazine
VOMERO

**INVIACI I TUOI DATI
E SARAI RICONTATTATO**

Potresti diventare una delle

150 attività selezionate
che offrono una visione sul quartiere
alla propria clientela.

  **VOMEROMAGAZINE**

DOVE TROVARE ^{magazine} VOMERO

VOMERO - ARENELLA

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO: • L'angolo del caffè
• **market** via Solario
VIA TINO DA CAMAINO: • Nonna Titti • Caffè Vip • Madani • Caffè Mexico
PIAZZA DEGLI ARTISTI: • Cornici&Cornici • Panificio Finelli • Caffetteria degli Artisti • Edicola Claudia Cerasuolo
VIA S. G. ANTIGNANO: • **STATIK SLAB**
• **VOMERO TRAVEL**
VIA CARELLI/ DE MURA: •  • Bio Bar
VIA GINO DORIA/ SOLIMENA:
• **market** via Doria • London Vomero
• Edicola Solimena
VIA LUCA GIORDANO: • Librai • Allianz Assicurazioni • Caffè Do Brasil • Bianchi Dental Studios
VIA SCARLATTI: • Gran Caffè Roma • Coin • Bar Mexico • Soave Gelateria
VIA MERLIANI: • Arcoiris Abbigliamento
VIA CIMAROSA: • Acunzo Pizzeria
VIA ALVINO: • Bar Salvo • Bar Alvino 29
• Penny Black Pub
VIA STANZIONE/ PITLOO: • Bar della Via
• Hair Landi Parrucchieri
PIAZZA VANVITELLI: • Centro Humaniter
• Fantasia Gelati • Natura Si
PIAZZA FUGA/VIA KERBAKER: • 
• Libreria Io Ci Sto • Bar Kerbaker • Libreria Raffaello • Edicola Funicolare Centrale • Hotel Cimarosa
VIA MORGHEN/ T. ANGELINI: • Bar Dell'Angolo • Uffici Comunali Comune Vomero • Jvonne Caffè • Arx Cafè
VIALE MICHELANGELO: • Basile Centro Dia-

gnostico • Studio Dentistico Michelangelo 13
• Bar Michelangelo
VIA BATTISTELLO CARACCILO: AZ Service
VIA MARIO FIORE: Bar Pino
VIA CILEA: • **market** corso Europa
VIA BELVEDERE: • Mela racconti di gusto
P.ZZA IMMACOLATA/LEONARDO: • Delight Caffè • Bar Martini • Ortopedia Zungri
RIONE ALTO: • Pasticceria Bellavia • Bar Vip
• Libreria Mondadori Rione Alto • Centro Agape • Gran Caffè Toraldo • Centro Diagnostico Basile
VIA MASCAGNI/GEMITO: • Bar Tico
• Bar Diodato • Tabaccheria • Tennis Vomero
• Bar Gianni
VIA CALDIERI: • Caffè Caldieri • I Dormiglioni
• Galiano
VIA PISCICELLI: • Mirò Caffè
VIA GIOTTO: • Studio Legale Orlando
VIA RUOPPOLO: • Bar Elmeny Caffè
• Parcheggio Arenella
PIAZZA ARENELLA: • Gran Caffè Arenella
• La Padella Rosticceria • Centro Diagnostico Basile • Ufficio URP Comune Arenella
• Palestra New Champion • Pasticceria Bellavia
VIA SIMONE MARTINI: • Pasticceria Santoro

CHIAIA

• Bar Metro • Hotel Majestic • Bar Roma
• Bar Moccia • London Chiaia • Teatro Augusteo • **market**

FUORIGROTTA-SOCCAVO

• Centro Diagnostico Basile
• **market** Giochi del Mediterraneo
• **market** via Veniero



edicola
VIA DOMENICO FONTANA



edicola
DELFINI
P. Vanvitelli



edicola
LOMMI
via Caldieri



edicola
CERASUOLO
via T. Camaino



edicola
ESPOSITO
via L. Giordano



edicola
GARGIULO
P. Medaglie D'Oro



edicola
CERASUOLO
P. degli Artisti



edicola
UMBERTO DARIO
via Cimarosa ad. funicolare Chiaia



edicola
CAPUANO
Centro Direzionale



edicola
CASTALDI
via Toledo



edicola
SCARPATI
via dei Mille



edicola
RICCIO
via A. Scarlatti



edicola
NAPOLITANO
P. Medaglie D'Oro



edicola
MINIERI
via A. Scarlatti



edicola
SOLIMENA
via Solimena

**20.000 COPIE
DISTRIBUITE**
3 distribuzioni mensili

1
hand to hand
in via Scarlatti



2
con cadenza
quindicinale
presso le attività
commerciali della città

edicola
ESPOSITO VINCENZO
via Cilea

edicola
DE PASQUALE
c.so V. Emanuele

edicola
VITRANO MARIO
Molo Beverello

edicola
FERRIGNO GIANFRANCO
Ospedale Monaldi

le botteghe
DEI LIBRI
via L. Giordano

edicola
FERRIGNO
piazza Totò



COFFEE SHOP NAPOLI

LE MIGLIORI MARCHE DI CAFFÈ IN CIALDE,
CAPSULE COMPATIBILI, IN GRANI E MACINATO

*Solo per i lettori di Vomero Magazine
Super sconto valido per tutto il mese!*



COFFEE SHOP
NAPOLI

COUPON SCONTO
DEL VALORE DI
1,50€*
CON MINIMO DI ACQUISTO DI 20€
VALIDO FINO AL 31/12/2021

VIENI A PROVARE
LA NUOVA MISCELA "IL CAFFÈ"
IN ESCLUSIVA DA CAFFÈ 42



CAFFÈ
BORBONE

Passalacqua

KIMBO



nerooro
aroma compresso

MORENO



BIALETTI

didiesse
macchine per caffè



PIAZZA CAVOUR, 8/D 80137 NAPOLI - TEL. 081.5571017
WWW.ILCAFFESPRESSO.IT

BUONE
FESTE
E
SERENO
2021



Viale Michelangelo, 13 • tel. 081 578 43 43 • centrobasile.it